

Cronaca Provinciale

L'inagurazione della strada Comeglians - Rigolato

Oggi viene solennemente inaugurata, con la presenza delle autorità, la nuova strada provinciale da Comeglians a Rigolato.

Il tronco di strada provinciale detta di Monto Croce da Comeglians a Rigolato che oggi si apre al pubblico è compresa nella legge 30 maggio 1875.

E' il primo tronco della strada destinata ad unire la Carnia al Comelico e che comprenderà altri tre tronchi, cioè: Rigolato - Forni Avoltri già in costruzione; Forni - Confine Bellunese che sarà appaltato entro l'anno; e l'ultimo scorrente nel territorio della Provincia di Belluno fino a congiungere la strada di S. Stefano.

Il primo progetto della strada, redatto dall'ufficio del Genio Civile di Udine circa nel 1880, non è stato preso in serio esame che nel 1907, allorché, il presidente della Deputazione Provinciale di quel tempo comm. Ignazio Renier, avocando alla Provincia la costruzione della strada, affidava all'ufficio Tecnico Provinciale lo incarico di redigere il progetto definitivo della strada in parola.

Il lavoro assunto in appalto dalla Ditta Tonini di Udine alla fine del 1908, ebbe inizio nella primavera 1909, ed ebbe lunghi periodi di sospensione durante le stagioni invernali per gelate e neve.



Galleria - Shocco verso Rigolato

La nuova strada si stacca dal centro del paese di Comeglians alla quota 542, per arrivare al centro di Rigolato alla quota 753, con una differenza di livello in ascesa di m. 209, ed una lunghezza del tronco stradale di m. 5625. Il forte dislivello è superato con livellette in salita per un totale di m. 220 ed in discesa di m. 11, con pendenze non superiori al sei per cento.

Ancora nell'attraversata di Comeglians la strada si presenta, quanto mai pittoresca, poiché dopo poche decine di metri, entra in una forte trincea, quindi con un viadotto in ferro della lunghezza di metri 35 passa sopra la vecchia strada che conduceva a Rigolato, e di seguito con una galleria di circa metri 50 di lunghezza, si trova alla sinistra del Degano pressoché a picco a m. 30 dalle ghiaie del torrente stesso.

Si prosegue a mezza costa per circa 400 metri, ammirando alla propria sinistra la pittoresca falda con la vecchia chiesa di S. Giorgio ed il paese di Runchia, fino al ponte in ferro che attraversa il Degano, con la luce di metri 40, alto m. 20 sull'aveo.

E' questo dopo la Galleria, il maggior manufatto della nuova strada, sito in località che la natura stessa aveva prescelto, poiché esistono due sporgenze rocciose alle quali furono addossate le spalle del ponte. La strada quindi si svolge con dolce salita seguendo le marcate acci-

sioni della falda fino al piano di Barchia, con due ponti notevoli, il Viadotto di Runchia ed il Ponte sul Rio Nero, il primo di metri 5 il secondo di metri 8 entrambi ad una luce con archi in getto di cemento e parapetti in cemento armato.



Ponte sul Torrente Degano

Il piano di Barchia, il bosco di proprietà del paese di Valpicetto, ed il piano, sotto il paese stesso di Valpicetto, saranno sempre i punti della nuova strada i più ammirati dal viandante, sia per il panorama che presentano, tanto da vicino, che da lontano, in fondo alla valle e sulle opposte pendici, sia per la quiete e la tranquillità che ispirano.

Presso il bosco di Valpicetto si hanno altri due notevoli manufatti, il Ponte sul Rio dei Mulini di m. 18 a due luci e quello sul Rio S. Barbara. Si prosegue infine sempre a mezza costa circoscrivendo gli ampi valloni e seguendo l'andamento sinuoso della falda fino a Magnanins. Anche qui vi merita menzione i due ponti sulla Roggia del Mulino e sul Rio Chia-

vettins ciascuno a due luci di metri 18, con archi in cemento armato. Da Magnanins a Rigolato la nuova strada per ora si mantiene sulla sede della vecchia, ma il Comune ha espresso il desiderio che sia tolta la leggera contropendenza esistente.

Essendo alquanto ripide le falde sulle quali è addossata la nuova strada, si rese necessario la costruzione di numerosi ed importanti muri di contropendenza e di sostegno, taluni dei quali aventi altezze e dimensioni considerevoli, anche nei riflessi del terreno che in alcune trincee, specialmente fra il Ponte sul Degano e Barchia, sono di natura franosa e acquitrinosa, tanto che richiesero studi e provvedimenti speciali.

Degno di rilievo è il tipo dei parapetti della nuova strada, formati da colonnine in cemento armato a sezione ottagonale, collegate da spranghe di ferro, e che completano l'opera in modo estetico, e presentano comodità e praticità per lo sgombrare delle

Non poche furono le difficoltà che dovette superare l'ottima impresa costruttrice Tonini per condurre a termine questa opera importante, sotto la direzione dell'Ufficio Tecnico Provinciale ed in particolare dell'ing. capo cav. uff. Cantarutti con l'assistenza del signor Rossi Francesco.

L'apertura di questo tronco al pubblico transito segna un avvenimento notevole per le laboriose e forti popolazioni del Canale di Gorto, le quali ne risentiranno grandi vantaggi, e tanto maggiori allorché l'intera strada sarà aperta a congiungere le due vallate del Degano e del Piave.

Sappiamo che sono state messe in vendita le cartoline illustrate del valente fotografo Brighiselli che illustrano questa nuova strada importantissima del Friuli. Le cartoline bellissime sono stampate dallo stabilimento tipografico Friulano.

Da TOLMEZZO Anche questa è da raccontare - Spettacolo di beneficenza

Ci scrivono, 22, (n.): Da un manifesto della Società Veneta esposto nelle stazioni ferroviarie di Tolmezzo e Villa Santina si rileva che quelle di Palmanova, Latisana, S. Giorgio di Nogaro, Vittorio ed altre esercitate dalla società stessa sono abilitate alla distribuzione dei biglietti speciali per l'esposizione di Venezia i quali (per chi non lo sapesse) hanno la durata di otto giorni compresa l'andata e ritorno.

Or bene la nostra poco condiscendente Società Veneta esercita questo malaugurato tronco perché adopera un diverso trattamento e non impartisce la facoltà anche alle stazioni di Tolmezzo e Villa Santina per la vendita di questi speciali biglietti?

Perché dopo quel po' di sacrificio a cui si sobbarcarono tutti i comuni carnici nel corrispondere un non indifferente sussidio sono tanto misconosciuti nei loro desideri?

Giriamo la presente a tutti i signori sindaci della regione ed in particolar modo a quello di Villa Santina (che vanta estese ed altolocate influenze) perché tolla loro autorevole parola facciano sentire le lagnanze di quei loro amministratori che hanno bisogno ed interesse di fare quel viaggio senza costringerli a munirsi di un biglietto ordinario per la stazione della Carnia a quivi magari ad Udine provvedersi di quello speciale.

L'arma benemerita di Comeglians la sera del 13 corr. in Forni Avoltri dichiarò in contravvenzione sette individui di quel paese perché con canti e clamori disturbavano la pubblica quiete; inoltre uno di essi vendeva vino, liquori e birra senza licenza ed un altro teneva pubblica festa da ballo senza permesso della competente autorità.

La sera di domenica 23 corr. al locale ricreativo festivo sarà dato uno spettacolo di beneficenza a totale vantaggio degli esposti della Turchia.

Ecco il programma:
1. I piccoli Giardinieri della Regina - Commedia in due atti di H. Roy Villars. (Graziose scene di vita infantile con due cori espressamente musicati dal distinto nostro concittadino maestro Gio. Batt. Cossetti).
2. Inno Alpino del prof. Cinanti (coro a due voci).
3. Inno alla bandiera del maestro G. B. Cossetti.

Al piano stenderà il prof. Luigi De Pra. I prezzi d'ingresso sono accessibili a tutte le borse per cui (avuto riguardo allo scopo benefico) si prevede un pieno.

Sconfinamenti di truppe austriache

Il giorno 15 corrente a Timau, non lungi dal passo Giromondo, molti soldati austriaci, fra cui parecchi ufficiali e un generale, facevano esercitazioni di tiro con mitragliatrici in territorio italiano. Due guardie di finanza, avendo udito gli spari, in fretta si recarono sul posto e fecero osservare al generale come si trovassero su territorio italiano. Il generale rispose che le nuove carte topografiche segnavano quella posizione come "territorio austriaco"; ma insistendo le guardie, il generale fece ritirare i soldati dopo però di aver dichiarato che avrebbe portato l'accidente dinanzi alla commissione per la delimitazione dei confini.

Altro sconfinamento avvenne il 18 corrente sopra Rigolato, ove si inaugurava una nuova importante strada e precisamente nella Valle d'Inferno. Due guardie di finanza invitarono tre ufficiali, un capitano ed otto soldati austriaci in esplorazione a ritirarsi dal territorio italiano, il che fecero dopo alcune proteste. Le guardie italiane si appellarono a poco dopo gli austriaci intimarono loro di ritornare sui propri passi e gli austriaci spararono al di là del ciglio che serve di confine, senza farsi più vedere.

Da PALMANOVA Orribile disgrazia

Ci scrivono, 22, (n.): Questa mane alle 11.30 certo Giuseppe Piccini d'anni 60, carradore alle dipendenze del sig. G. Mazzolini, mentre entrava per il portone posteriore del Circolo Agricolo con un carro trainato da due buoi e carico di circa 30 quintali di concime chimico, rimaneva orribilmente schiacciato fra un pilastro del portone stesso ed il carro.

A nulla valse il pronto soccorso prestato da un altro carradore che attendeva al suo servizio: a pochi metri di lì il disgraziato spirò all'istante. I medici dott. Commessatti e dott. Tami constatano la morte; sul luogo si recarono subito il pretore dott. Cracchi, il vice cancelliere ed il maresciallo dei R. Carabinieri dopo di che il povero Piccini venne trasportato nella cella mortuaria.

Da CIVIDALE Il Mercato - Programma musicale - Festa popolare

Ci scrivono, 22, (n.): Il mercato odierno riuscì fiacco. In bestime gli affari furono limitati ed i prezzi sostenuti. Il mercato settimanale riuscì pure poco interessante. La gente è occupata nei lavori campestri, che sono in arretrato, per le continue piogge e nell'allevamento dei bachi ecc.

Il burro venne pagato da L. 250 a 260; la uova a L. 750 il cento; il pollame in ragione di L. 155 al lordo. Granoturco, legna e carbone, prezzi stazionari.

Ecco il programma musicale da eseguirsi domani dalla banda del 1.º regg. fanteria, in Piazza del Duomo, alle ore 17.30.

1. G. B. Olgemba «La Vittoria della Giuliana» (Generale Ameglio) Marcia militare.

2. Verdi «Aida» Atto 1.º
3. Rossini «Gazza Ladra» - Sinfonia.
4. Lear «Vedova Allegra» - Valse.
Ricordiamo che domani, nella ora pom., avrà luogo l'annunciata festa popolare.

Alle 17.30 avrà principio il concerto della distinta banda del 1.º reggimento fanteria, diretta dal valente maestro P. Battista.

Verso le 19 estrazione della tombola con diversi premi.
Alle 19.30 ballo popolare sopra vasta piattaforma in piazza Paolo Diacono.

Da NIMIS Reduce dalla Libia

Ci scrivono, 22, (n.): Ieri sera col diretto è arrivato a Udine, e da qui a Nimis il caporal maggiore Alessandro Tomada.

Egli è uno dei fortunati reduci di tutte le battaglie di Libia; ma purtroppo viene a casa dolorosamente, per non trovar più il suo caro genitore.

Di fatti e ricordi della guerra, ne raccontò moltissimi; ebbe accenno ai disagi della guerra, ma ben disse, come sia sempre alto fra i combattenti di laggiù il sentimento patrio.

Senza feste né clamori, come si doveva al caso suo, fu accompagnato in famiglia, dove trascorrerà una licenza di trenta giorni, per ritornare poi al suo reggimento.

Da TARCENTO Trasloco revocato

Ci scrivono, 22, (n.): Mentre con vivo dispiacere c'era giunta notizia che l'egr. nostro tenente di finanza signor Badini Donato era stato trasferito a Madonna di Tirano, apprendiamo ora con vivissima soddisfazione che per recente disposizione ministeriale l'egr. ufficiale rimarrà al comando di questa finanza.

Tale notizia venne accolta col più schietto favore della generalità di questi abitanti, godendo il sig. Badini le simpatie e l'amicizia della cittadinanza intera.

Anche noi che conosciamo l'egregio tenente ci dichiariamo lieti per tale provvedimento.

GIUNTA PROV. AMMINISTRATIVA (Seduta del 22 giugno 1912)

Affari approvati

Udine - Accettazione mutuo concesso con R. Decreto 29 nov. 1910. Insegnanti in soprannumero: Aumento stipendi - Pordenone - Aumento assegnato al perito geometra - Prato Carnico - Stipendio al segretario. - S. Leonardo - Contributo alla Cattedra ambulante di Agricoltura. - Moggi - Concessione piante a Faleschini Rodolfo - Rodda - Regolamento impiegati e salariati. - Spilimbergo - Regolamento edilizio - Ronzonzo - Castions - Id. tassa cani. - Caneva - Alienazione titolo debito pubblico - Cordovado - Condotta medica: aumento stipendio - Andreis - Concessione piante a De Paoli - Paularo - Vendita piante del bosco Boscato - Vivaro - Stipendio segretario comunale. - Sedegliano - Vendita ritagli stradali. - Palmanova - Acquedotto: mutuo di favore. - Montebelluna - Mutuo provvisorio - San Vito al Tagliamento - Mutuo per gli edifici scolastici - Pasiati Schiavonesco - Affranco livello Malagnini - S. Pietro al Natissone - Ditta Marco Torres - Attraversamento strada; servitù.

Decisioni varie

Sacile - Esattoria: cauzione speciale L. 37.500. Esprime parere favorevole - Latisana - Esattoria: terna id. id. - Artegna - Tassa famiglia. Respinge i ricorsi di Fabrizio Gioanni, Callegari Maria e Andreussi Angela - Cavasso Nuovo - id. id. Accoglie in parte il ricorso di Cipolli Angela - Cimolais - Polcenigo - Pasiati di Pordenone - Bilancio 1912. Autorizza l'eccezione della sovranità - Pontebba - Provvedimenti d'ufficio per rimboschimenti, incarica la R. Ispezione di compilare il progetto delle opere necessarie.

Minuti

Sedegliano - Concessione di due saliti alla Ditta Di Lenardo - Ravascletto - Utilizzazione del bosco Terra Nera di Campivoglio - Ronchis - Mutuo passivo - Coseano - Istanza Gatti per costruzione fabbricato.

Il mercato dei bozzoli nel Veneto

COLOGNA V. 21. - Inerocio bianco-giallo Kg. 1400 da L. 2.75 a 2.50 - Inerocio cinese Kg. 5200 da 3,10 a 2,60.

VERONA, 21. - Quantità venduta Kg. 7039 - da lire 2,60 a 3. - LEGNAGO, 21. - Quantità venduta Kg. 1020 - Bozzoli giallo da L. 2,55 a 2,95.

BADIA, 20. - Gialli pari, quantità venduta Kg. 2195 da L. 2,35 a 2,75 - Inerocciati bianchi e gialli Kg. 57646 da L. 2,60 a 3,10 - Scarti Kg. 1217 da L. 0,90 a 1,20.

TREVISO, 21. - Giallo puro da L. 2,60 a 2,80 - Inerocio giapponese da 2,53 a 2,70 - giallo cinese da 2,83 a 3,05.

CASTELFRANCO, 21. - Inerocci

comuni da L. 2,40 a 2,75 - Inerocciati sferici cinesi da 2,90 a 3,10.

MOTTA DI LIVENZA, 21. - I prezzi scillano fra le L. 2,75 e 3,05.

LENDINARA 21. - Inerocio cinese da L. 2,50 a L. 3,00 - Giallo puro da L. 2,25 a L. 2,72. Inerocio giallo puro a L. 2,80.

Ci scrivono da Coseano:

Pesati Inerocci cinesi Cg. 12850. Da lire 2,60 a lire 2,95 al chilogramma.

Poligialli pesati chilogrammi 102, da lire 2,50 a lire 2,70 al chilogramma.

Ci scrivono da Cividale:

Contrariamente alle previsioni, anche oggi il mercato delle gallette riuscì quasi nullo.

I prezzi variarono da un minimo di lire 2,50 ad un massimo di lire 2,85.

La media dei prezzi delle diverse qualità, non è stabilita.

Le qualità, in generale, sono ottime.

CRONACA GIUDIZIARIA Tribunale di Udine

(Udienza del 22 giugno)

Presidente Rieppi; giudici: Pampalini e Pavanello; P. M. Segati; cancelliere: Volpe.

Denari a prestito...

Iussig Eligio di Giovanni d'anni 20, di S. Pietro al Natissone, detenuto dal 24 maggio a. c. nel mese di marzo e aprile 1912 si fece prestare delle piccole somme da alcune persone di Cividale e di altri paesi del distretto, spacciandosi per figlio di Giuseppe Iussig, assessore di Tarcento e per parente di altre persone conosciute. Ebbe quasi da tutti coloro ai quali si rivolse i denari richiesti, che però non restituì. Contro il Iussig venne presentata denuncia e fu arrestato.

L'imputato è confesso per quasi tutte le imputazioni, ma aggiunge che suo padre pagò poi i debiti da lui fatti. Vengono escussa alcune delle parti lese.

Il P. M. chiede mesi 5 e giorni 15 di reclusione.
Il difensore, avv. Mario Bellavitis, conclude chiedendo per il suo raccomandato «non luogo» e in subordine una pena più mite.

Il Tribunale condanna Eligio Iussig a tre mesi e 25 giorni di reclusione e L. 158 di multa.

GLI APPELLI

Una vecchia diffamazione

I processi che seguono sono tutti pervenuti in sede di appello.

Medves Giovanna di Montemaggiore venditrice girovaga, circa 8-9 anni fa si legò che nell'osteria di Giuseppe Gosnag le venne a mancare un pezzo di tela, esprimendo pure il sospetto che Luigia Medves, moglie dell'oste potesse essere quella che se ne sarebbe impossessata.

I coniugi Gosnag presentarono querela per diffamazione contro la Medves, nello scorso autunno.

Il Pretore di Cividale condannò la imputata a 17 giorni di reclusione e L. 75 di multa.

Il Tribunale conferma la sentenza e aggiunge L. 40 di provvisoria per la costituzione di P. C.
Difensore avv. Pollis; P. M. avv. Brosadola Giuseppe.

Una rissa

Nello scorso mese di novembre Picogna Giuseppe, suo figlio Picogna Valentino e suo fratello che si chiama pure Valentino, trovandosi in un bosco vicino a Nimis, vennero a parole, poi a fatti con i fratelli Fabretti. Questi ultimi dopo averle date e ricevute si querelarono contro i tre Picogna.

Il pretore di Tarcento condannò Picogna Giuseppe a 50 giorni di reclusione, Picogna Valentino figlio a 12 giorni di detenzione e Picogna Valentino fratello a 23 giorni di reclusione applicando a tutti e tre gli imputati il beneficio della legge Ronchetti.

Contro questa sentenza venne appellato.

L'avv. Bertacchi fu una calorosa difesa dei tre imputati.

Il Tribunale in parziale riforma della sentenza del Pretore, condanna:

Picogna Giuseppe a giorni 10 di reclusione; Picogna Valentino figlio, a L. 20 di multa e Picogna Valentino fratello a L. 25 di multa.

Ingiurie

Valent Gio. Batt. fu Domenico di anni 39, dei Piani di Portis, trovandosi in un giorno del passato mese di gennaio, in un'osteria di quel paese, dopo aver avuto un animato diverbio, avrebbe pronunciato una parola ingiuriosa contro Massimina Zamolo, moglie di Luigi Zamolo.

Massimina Zamolo denunciò Gio. Batt. Valent a presentò conio di lui querela per ingiuria.

Il Pretore di Gemona condannò Valent Gio. Batt. a L. 41 di multa.

Il Valent, mediante il suo difensore, avv. Nais, presentò appello al Tribunale di Udine.

L'avv. Nais, nella sua difesa in sede di appello, insisté nella circostanza che l'ingiuria non fu pronunciata dall'imputato, e se pure venne pronunciata, fu detta in senso generale, ma non diretta contro Massimina Zamolo.

Il P. M. chiede la conferma della prima sentenza.

Il Tribunale accede alla proposta del P. M.

La condanna d'un operaio italiano dal Tribunale di Graz per eccesso di difesa

GRAZ, 21. - Ieri comparve dinanzi a questo tribunale provinciale il mattonaio Riccardo Bragatto, regnicolo, di 27 anni, accusato di aver ecceduto nella legittima difesa. Si tratta del seguente fatto: Il 19 maggio a Messendorf presso Graz parecchi operai se ne stavano davanti ad una casa a chiacchiare. Verso le 7 di sera volle unirsi a loro il Bragatto.

Fra lui e gli operai Schonfeldt, padre e figlio, nacque una rissa. Il Bragatto fu bastonato e cacciato via. Più

tardi il Bragatto passò davanti alla casa degli Schonfeldt, i quali lo aggredirono nuovamente. Il Bragatto che aveva malato un piede e non poteva correre, cercò di parare i colpi che gli si menava con le mani, ma non riuscendo a difendersi, estrasse un coltello e cominciò a menare colpi all'impazzata.

Egli ferì il Giuseppe Schonfeldt al braccio destro ed il Francesco al petto. Questi morì poco dopo. I testi oculari narrarono il fatto nel modo suesposto. Tuttavia il Bragatto fu condannato per aver ecceduto nella legittima difesa a tre mesi di arresto.

CRONACA CITTADINA

La Giunta P. A. in sede di contenzioso

La Giunta provinciale amministrativa, riunita ieri in sede di contenzioso, ha discusso il ricorso presentato dal signor Luigi Mulloni fu Antonio ed altri per ottenere il riparto per frazioni dei consiglieri assegnati al comune di Cividale.

Il signor Luigi Mulloni, il primo dei ricorrenti, è morto; ed è presente un altro dei ricorrenti, il signor G. B. Mulloni fu Andrea di S. Giorgio, assistito dall'avv. on. Girardini.

Il commissario, avv. cav. Pietro Linussa, fa la relazione delle risultanze degli atti ammessi.

L'on. Girardini sostiene le ragioni dei ricorrenti, presentando anche una memoria scritta, insistendo per la concessione del riparto.

La discussione che verrà fatta in Camera di Consiglio, seguirà quanto prima e quindi verrà pubblicata la decisione.

Disservizio daziario

Ci scrivono:

Da parecchio tempo le cose del dazio - nei meriti del servizio - non procedono come il funzionamento retto dell'azienda lo dovrebbe esigere.

Ordini, contrordini dati a vanvera dai preposti al servizio stesso, recriminazioni ed osservazioni inutili fatte a funzionari anziani di onestà illibata, favoritismi e frequenti parzialità, certo non producono sintomi di tranquillità indici di una buona amministrazione.

Da ciò una confusione veramente deplorevole che conduce ineluttabilmente ad uno stato di nervosità poco conciliante col lavoro che lo guida e lo disciplina.

Ed è da deplorarsi che tale stato anormale di cose perduri, poiché a quanto ci risulta, l'inerzia, l'apatia e lo smarrimento che fanno pressione sullo stato d'animo debole anzichè di coloro che dirigono l'importantissima azienda, sono provocati il più delle volte, dall'intercessione di certuni, i quali consoci della loro opera delerata cercano col loro consigli a suggerimenti (quali poi?) di portare il seme della demagogia in seno a coloro la cui opera è il cui lavoro hanno un passato scuro da macchie.

E se il difetto, in genere, sta nel manico e questo noi lo sappiamo, altrettanto è a dirsi per quei palombari lavoratori sott'acqua che operando nel buio, cercano non facendo, di innalzare su fermo piedistallo la loro posizione acquistata per longanimità e tolleranza superiore a priori riconosciuta.

Per oggi basta, ma promettiamo in breve di ritornare sull'argomento ponendo i punti sugli i se non cesseranno una buona volta i sistemi, gli abusi e le protezioni che inquinano il regolamento funzionamento dell'Amministrazione municipalizzata del nostro dazio consumo.

Per la verità

Il Crociato trova modo di affermare nuovamente che Giusto Muratti nel suo discorso pronunciato la sera del 14 marzo, abbia inveito contro l'Austria, e conforti il suo asserto citando i resoconti pubblicati dai giornali cittadini.

Il Crociato farebbe bene, per intanto, a rileggere il proprio resoconto della serata, la cui non è fatto cenno di ciò che ora dice; il Paese - tirato in ballo - ieri smentì categoricamente; e noi che riportando inesattamente le parole del Muratti nominammo l'Austria, il giorno dopo ci affrettammo a rettificare.

Questo unicamente per la verità.

Assamblimento della Mutua Sciolestica Udinese

I soci benemeriti ed i rappresentanti legali dei soci effettivi della Mutua sciolestica udinese sono convocati in Assemblea oggi 23 corr., alle ore 10, nella palestra della Scuola femminile di Via Dante, per trattare i seguenti oggetti:

1. Comunicazioni della Presidenza provvisoria;

2. Nomina di otto rappresentanti del soci nel Consiglio d'amministrazione.

Società Alpina Friulana La gita a Nevea

La Società Alpina Friulana ha diramato la seguente circolare:

Invitiamo i soci ed i non soci, in special modo gli studenti, ad una escursione a Sella Nevea (m. 1195) in occasione della riapertura del nostro Ricovero. La bellezza e facilità della classica gita fra i maestosi gruppi del Canin e del Montasio, ci affida che numerosi verranno essere gli aderenti.

PROGRAMMA

Sabato 29 giugno: Ore 15.44 partenza in treno da Udine - Ore 17.41 arrivo a Chiusaforte - Ore 18 partenza da Chiusaforte (Cena a Saletto al sacco) - Ore 22.30 circa arrivo a Nevea dove si dorme al Ricovero.

Domenica 30: Ore antimeridiane: Escursioni nei dintorni di Sella Nevea - Ore 12. Pranzo al Ricovero - Ore 15.30 partenza da Nevea - Ore 18.30 arrivo a Chiusaforte - Ore 19.7 partenza in treno per Udine - Ore 21 arrivo a Udine.

Le adesioni si ricevono alla sede sociale a tutto venerdì 28 corrente. - Spesa L. 10 circa.

Banda militare
Programma musicale che la Banda del secondo reggimento fanteria eseguirà questa sera in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 20.30 alle 22.
1. Marcia — Sogno d'una notte d'Estate.
2. Valzer — I miri d'oro — Fahrbach.
3. Quadro 2.0 — Germania — Franchetti.
4. Fantasia — Fedora — Giordano.
5. Capriccio Sinfonico — Gidulli.

Le nuove reclute
Da ieri sono sotto le armi tutti i militari della classe 1891.
Sono quelli di seconda categoria i quali presteranno servizio per 3 mesi.

Istituto Renati
Presso l'Istituto Renati di Udine è aperto il concorso a 5 posti gratuiti per orfani e mu per orfana.
Per informazioni rivolgersi all'ufficio d'amministrazione.

Beneficenza
Il signor Agricola nob. Nicolò elargì al Padiglione Tullio lire 20 in morte di Mario Rubini.
Offerte pervenute alla Società Protettiva dell'infanzia:
In morte di Rubini Mario: Bar. commendatore Elio Morpurgo e famiglia L. 10 — Pinetta e Daniele Antonini 2.
In morte di Comencini Giuditta: Politi Odoardo L. 5 — Grifaldi Giovanni L. 5 — Famiglia Battistoni L. 2 — Benedetti Bolzico Irma L. 1.

TEATRO MINORVA
Cinema Splendor
Anche ieri sera gran folla frequentò il cinematografo per assistere al bellissimo programma: *La disfatta dei turchi-arabi a Zanzur* — *Santarellina* — *Cena Chantilly* che questa sera si ripete per l'ultima volta.
Prezzi popolari — Ventilatoli in platea e loggione. Si incomincia alle 15.30.

PAGLIETTE
Tress & C. Londra
CAFFELERIA CHUSSI
— Via Cenci —

STATO CIVILE
Bollettino settimanale dal 16 al 22 giugno.
Nascite
Nati vivi maschi 4 — femmine 12 —
Id. morti maschi — — — id. femmine 1 —
Esposti maschi — — — id. femmine 2 — Totale 19.
Pubblicazioni di matrimonio
Abele Braccini bracciante con Guglielma della Vedova casalinga — Silvio Pepe impiegato con Anna Colugnati casalinga — Giovanni Cattarossi muratore con Santa Palmato casalinga — Enrico Comar calderaro con Luigia Tullisi casalinga — Umberto Del Negro intagliatore con Maria Valentina tessitrice.

Matrimoni
Michele Santini regio impiegato con Gisella Tonet civile — Umberto Tassera operaio di ferreria con Anna Del Pont casalinga.

Morti
Giuseppe Bizi fu Pietro di anni 75 mediatore — Emilio Del Col di Beniamino di anni 5 — Maddalena Zamparutti fu Valentino ved. Basaldella di anni 71 casalinga — Maria Bellina di Riccardo di anni 11 — Italia Bon di Carlo di anni 3 — Fede Vecchiutti di Giulio di anni 4 — Mario Rubini di Domenico di anni 3 e m. 4 — Rosa Maria Casali fu Pietro di anni 75 casalinga — Maria Bosdaves di Pietro di mesi 4 — Leonardo Stella fu Domenico di anni 56 agricoltore — Virginio Fabbro di Giuseppe di m. 10 — Alessandro Colle di Giuseppe di m. 3 — Vittoria Teresa di Fabio di anni 15 casalinga — Annalia Fabris di Pietro di anni 14 — Nicolo Rizzo fu Giacomo di anni 54 pensionato ferroviario — Letizia Andervolti fu Leonardo ved. Battistella di anni 60 casalinga — Rosa Fasso fu Giacomo di anni 30 nubile operaia — Giuseppe Driussi di Giovanni di anni 1 e m. 5 — Teresa Bozzi-Fogliarini fu Biagio di anni 39 casalinga — Francesco Valzocchi di Daniele di anni 37 litografo — Giuseppe Toffolutti fu Giovanni Battista di anni 2 pensionato — Eugenio Margutti fu Antonio di anni 21 soldato dell'8.0 regg. Alpini — Antonio Paulettig fu Valentino di anni 77 agricoltore — Maria Mattiussi fu Giovanni ved. Sgobino di anni 80 contadina.

Totale 24 dei quali 5 appartenenti ad altri comuni.

Epidemia malarica a bordo
Il Dott. Giosoffi narrò tempo fa di una piccola epidemia di malaria sopravvenuta a bordo di un piroscafo proveniente dalle Indie e proveniente da Bombay. Epidemie di tal sorta, altra volta verificate, sono state addotte per impugnar l'esclusivismo della teoria anofelica nella genesi del contagio. Il Giosoffi, però, fa rimarcare che l'epidemia di cui fa parola sarebbe stata la conseguenza diretta di un'invasione di zanzare che avvenne a bordo 4-5 giorni prima della partenza. Anzi prende occasione da questa fatto per determinare nettamente i limiti che può avere avuto il periodo di incubazione della malattia, cioè lo spazio di tempo che è intercorso fra la puntura della zanzara e lo scoppio della prima febbre.
Tanto più facile riusciva al Dott. Giosoffi il compito inquantumchè molti dei colpiti non erano mai stati precedentemente malarici, ed il soggiorno del bastimento nel dok di Bombay si era limitato a soli undici giorni.
I risultati delle osservazioni fatte sono che in otto casi di infezione estivo-autunnali, il periodo di tempo fra la puntura della zanzara e lo scoppio della prima febbre fu in media di circa 12 giorni, mentre in tre casi di terza zanzara primaverile il periodo di latenza sarebbe stato in media di giorni 16.
Le osservazioni del Dott. Giosoffi, benché non vengano in sostanza a differire troppo da quelle fatte da altri ricercatori, hanno sempre una grande importanza in quanto vengono a confermare sempre più la verità della teoria anofelica, e costituiscono di fondamento le pretese infezioni malariche che si vorrebbero fossero insorte quasi fulmineamente dopo uno o due giorni di lavori di sterio.
E insegnano altresì che una cura intensiva, completa eseguita fin dal momento in cui si può supporre sia avvenuta l'inoculazione del contagio, può ed ha tutto il tempo avanti a sé per prevenire, per far abortire l'infezione. Una cura simile non si può far meglio che usando le famose pillole Esanofele della Casa Bisleri di Milano.

IL CAMBIO
ROMA, 22. — Il cambio per dopodomani è 101,05; per la settimana è 101,05.

Vivissimo combattimento al Marocco
FEZ, 21, (ore 5, per radiotelegramma ritardato nella trasmissione). — Da due giorni si era senza notizia del generale Goudrand. Stamane finalmente giunse una lettera del generale con cui questi annunzia aver levato il campo il 19 corrente per Azil Nulati Ismail allo scopo di disperdere i contingenti di Hajana rinforzati dai Tebala e Tagiologi Goudrand incontrò il nemico a 4 chilometri dall'accampamento. Si impegnò vivissimo il combattimento durato 3 ore. Il nemico subì perdite rilevanti. Le truppe francesi ebbero 3 morti, 11 feriti. Goudrand accampò ad Azil Ismail il giorno 20 e operò il congiungimento colla colonna Mazkar. Il nemico fu disperso in parecchi punti.

La scissura proclamata da Roosevelt
CHICAGO, 22. — dopo prese le misure preliminari circa l'organizzazione del nuovo partito, Roosevelt ha rotto ogni rapporto ufficiale colla convenzione nazionale del partito repubblicano.

Estrazione del Lotto
23 Giugno
VENEZIA 43 27 14 20 58
BARI 88 67 81 77 15
FIRENZE 72 22 4 67 40
MILANO 48 11 38 68 24
NAPOLI 44 83 30 47 60
PALERMO 16 2 55 58 21
ROMA 41 20 10 61 62
TORINO 43 44 36 58 7

BOLLETTINO METEOROLOGICO
ROMA, 22. — Pressione — In Europa la pressione massima 766 sulla Baiera, minima 751 sull'Islanda.
In Italia nelle ultime 24 ore il barometro è disceso sul medio e basso Tirreno e in Sicilia fino a 9 mm. in Basilicata, salito altrove fino a 2 millimetri; temperatura aumentata, pioggerelle sparse e qualche temporale in Emilia.
Stamane cielo vario sul Veneto, Emilia, medio e basso versante Tirrenico, Ionio e Sicilia, nuvoloso o coperto altrove, Adriatico qua e là mosso. Barometro 763 in Sardegna e Val Padana, 760 all'estremo Sud.
Probabilità: Venti deboli moderati settentrionali; cielo prevalentemente sereno in Val Padana, vario altrove.

MERCATI DI IERI
PIAZZA XX SETTEMBRE (Ettolitro)
Granoturco bianco L. 20 — L. 20.50
Granoturco giallo L. 20
Fagioli (quintale) L. 45
PIAZZA VENERIO (Quintale)
Piselli L. 17 — L. 25
Tegoline L. 20 — L. 38
Patate L. 10 — L. 24
Ciliegge L. 15 — L. 35
Marinelli L. 32 — L. 35
Prugne L. 20
Dott. I. FURLANI, Direttore
Minghini Giovanni, gerente respons.
Stabilimento Tipografico Friulano

TOMBOLA NAZIONALE
di Lire 350.000
Ultimi giorni di vendita delle cartelle
L'estrazione avrà luogo immancabilmente il giorno 4 Luglio 1912.
Abitualmente le ultime cartelle sono sempre le più fortunate.
In tutto il Regno la vendita cesserà il 30 Giugno ed i registri verranno spediti a Roma per essere archiviati e custoditi dalla Commissione Governativa, nella Direzione del Lotto prima della estrazione.
Per pochi giorni le cartelle sono ancora in vendita negli Uffici Postali, Banchi Lotto, Cambia Valute, Rivendite di tabacchi e dove vi è l'apposito avviso. — Ogni cartella costa Una Lira soltanto.

Casa di Cura
per le malattie di
Naso Gola Orecchie
del dott. cav. Zapparoli
Specialista
approvata con Decreto dalla
Regia Prefettura
Udine, VIA AQUILEA n. 89
Visite tutti i giorni
Camera gratuita per malati poveri
Telefono 3-17

ACQUA MINERALE PURGATIVA
ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
luto, cito, jucunde...
FELICE BISLERI & C. - Milano

PARAFULMINI
Impianti e riparazioni
Specialità della Ditta
Antonio Rubic
Bandaio in Via Grazzano N. 68
Lavori provati e garantiti

GRANDI MAGAZZINI
CHINCAGLIERIE -- MERCERIE -- PROFUMERIE
Premiato laboratorio Pellicceria
Augusto Verza
Udine Via Mercatovecchio N. 5-7
Emporio Sportivo
BICICLETTE - AUTOMOBILI
GOMME - ACCESSORI
Macchine da Cucire — Macchine da scrivere
Grammofoni — Dischi — ecc. ecc.

FABBRICA BILANCIE
d'ogni sistema e forma
Ing. C. FACHINI - Via Cavallotti - Udine

per le
MALATTIE DI PETTO
Dichiarate da celebrità mediche
il migliore dei rimedi per le
Tossi (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi)
Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI & C. Chin. farm., Milano, Via S. Paolo, 11; Roia, via di Pietra, 91.
L. 6 con inalatore
5 senza
più
cent. 40 se per posta
Corriere Sanitario N. 26, 1892

Campionario di articoli brevettati
DELLA
Autica Ditta GODIN di Francia
CUCINE ECONOMICHE
tutte in ghisa maleabile, le più perfette e di notevole risparmio nel consumo del combustibile.
Viensili da cucina in ghisa e acciaio
Lasciate portatili di più grandezza
Caminetti, Caloriferi, Vasche da bagno, Riscaldatori, Lavabos a fontana, Pompe, Apparecchi inodori, Sedili alla turca, Ornati di tutte le forme, Articoli per scuderia, Lettere e cifre per insegne, Vasi per giardini ecc.

Bagni di Lignano
La ditta Fongaro & C.
di Schio
durante la stagione balneare aprirà in apposito locale dell'Hotel Centrale (di A. Sandris e figli) un negozio di
Ciocolato-Biscotteria ecc.
Generi sempre freschi con completo assortimento di tutti i prodotti della sua rinomata fabbrica.

Roncegno
Acqua naturale Arsenico-Ferruginosa
(Anemia, Malattie muliebri del sistema nervoso, della pelle, Clorosi, stitichezza, Ricostituente dopo le convalescenze e per le persone deboli).
(Vedi avviso in quarta pagina)
I veri dentifrici Botol di fama mondiale (Acqua - Polvere e pasta) si vendono presso la (Ditta A. Manzoni & C.)

Recentissime

(Nostro servizio telegrafico e telefonico, particolare)

Il nemico cerca trincerarsi presso Zanzur
ROMA, 22. — Il Giornale d'Italia ha da Tripoli: Il nemico sembra inteso a costruire a otto chilometri dall'onsi di Zanzur delle piccole trincee di sbarramento. Giungono notizie che però meritano conferma secondo le quali i pozzi di Suani Osman e di Fonduk El Tokar sono asciutti o quasi.
Questo spiegherebbe un certo raggruppamento verso Aziziah che dicono sia notevole. A quanto dicono gli indigeni è impossibile nel luogo abbeverare i cavalli ed i cammelli. Sono i pozzi che oggi formano la base di

Le virtù militari italiane
BERLINO, 22. — Una corrispondenza da Tripoli alla Deutsches Tages Zeitung dice che i combattimenti di Tobruk, Zuara e lo sbarco a Misurata sono indubbiamente peggiori italiani gloriose pagine specialmente nella battaglia di Zanzur brillarono nella loro miglior luce le virtù militari italiane. (Stefani).

Per evitare la detenzione ai nostri ancora in Turchia
ROMA, 22. — Ad evitare l'eventuale detenzione degli italiani colpiti dall'espulsione si è stabilito che a partire dal 19 corrente mese i connazionali tuttora rimasti a Costantinopoli e non aventi diritto a esenzione vengono condotti al consolato di Germania e di là all'ospedale italiano, donde verranno fatti partire al più presto per l'Italia.
Gli operai che giungono dall'interno perché sono colpiti dallo sfratto; verranno lasciati indisturbati e liberi di imbarcarsi.

L'obolo dell'Estrema per gli ascari combattenti
ROMA, 22. — L'Estrema concordando come tutti gli altri paesi d'Italia, ha già raccolto per i feriti e caduti delle famiglie in guerra in generale la somma di lire 38.864,80. I notabili musulmani di Massaua pure avendo largamente partecipato alla prima sottoscrizione, vollero venire in soccorso degli ascari loro fratelli combattenti in Libia e aprirono una sottoscrizione speciale che rura tuttora.

Per la riforma del notariato
ROMA, 22, (notte 3). — Oggi si è riunito a Montecitorio la commissione parlamentare per la riforma della legge sul notariato.
Venne riepilogata la discussione riguardante la pratica notarile, lo stato giuridico degli archivisti, la residenza ecc. ecc.
Venne nominato relatore l'on. Camera.

Le prove della "Dante Alighieri"
LA SPEZIA, 22, (notte). — Oggi la Dante Alighieri è uscita dal nostro golfo per eseguire le prove preliminari percorso Spezia-Genova e ritorno.

A bordo era una commissione presieduta dal contrammiraglio Paisis. Lunedì seguirà la prova ufficiale di collaudo degli apparati motori. Il giorno 20 è trascorso calmo.

Come lo Czar parlò ai rappresentanti della Duma
PIETROBURGO, 22. — Ricevendo i delegati della Duma l'imperatore si esprime in questi termini: «Durante cinque anni osservai attentamente lo svolgimento dei lavori della Duma; non vi nasconderei che alcune misure legislative non furono ispirate all'indirizzo che sembravami desiderabile; ritengo che le discussioni non avevano carattere calmo, mentre la calma è desiderabile per il successo d'altra parte sono lieto di considerare che voi consacrate molta cura e grandi sforzi alla soluzione delle questioni che considero principali, cioè la legislazione agraria, l'assicurazione dei soccorsi alle famiglie operaie, la istruzione pubblica, tutte le questioni concernenti la difesa nazionale.
Il voto di ieri relativo all'assegnazione dei crediti molto considerevoli per la continuazione delle costruzioni navali, mi procurò sincera soddisfazione; desidero di richiamare la vostra attenzione in primo luogo su una eredità legata da mio padre benemerito, ossia sulle scuole parrocchiali. Vi auguro un felice ritorno alle vostre case, e per quelli che torneranno alla quarta Duma auguro un lavoro calmo e fecondo, rispondente a una soddisfazione e alla fortuna dell'amata Russia. Arrivederci signori».

Lo Zar tra i membri della Duma
TSARSKOIESEDO, 22. — I deputati intervenuti alla audienza concessa dallo Zar in occasione della chiusura della sessione parlamentare erano 260 e rappresentavano tutti i partiti, eccetto quello socialista. Il presidente del consiglio ed il ministro di stato imperiale erano presenti all'audienza. I deputati hanno accolto l'imperatore con interminabili urrahi! Lo Zar passando tra i membri del Parlamento, si è cordialmente intrattenuto con alcuni di essi. Dopo pronunziato il discorso lo Zar ha offerto un ricevimento durato un'ora.

I buoni e gli ottimi nell'esercito germanico
BERLINO, 22. — Il Lokal Anzeiger dice che si pensa di organizzare un reclutamento e di ripartire gli iscritti in due categorie: i buoni e gli ottimi. La seconda categoria comprenderebbe il contingente a seconda dei bisogni.

Termini concilianti tra Francia e Spagna
PARIGI, 22. — Il Petit Parisien dice che la risposta del gabinetto di Madrid circa la questione pendente tra la Francia e la Spagna tratta tutti i punti in discussione ma lascia le cose come sono.
Il gabinetto di Madrid respinge

ciò nuovamente ogni concessione che la Francia ritiene indispensabile per regolare gli affari marocchini.

Il Petit Parisien dopo aver rilevato il desiderio di conciliazione della Francia ricorda che le trattative franco-tedesche sono durate 4 anni e che le trattative franco spagnuole si prolungano già da otto mesi. Il corrispondente del Petit Parisien da Madrid telegrafia: Si afferma che la risposta della Spagna è concepita in termini concilianti.

Gli iscritti marittimi accettano l'arbitrato
PARIGI, 22. — Il Comitato della federazione degli iscritti marittimi è stato ricevuto sul pomeriggio dal ministro Sterg al quale dichiarò che accetta l'arbitrato a scopo di conciliazione e nell'interesse nazionale.

Il Governo francese in cerca d'una soluzione
PARIGI, 22. — L'Echo de Paris dice che i ministri si riunirono stamane all'Eliseo per cercare una soluzione per lo sciopero degli iscritti marittimi e ciò nel caso in cui l'arbitrato non riuscisse.

E' poco probabile che stamane vengano prese disposizioni definitive. Il presidente del consiglio Poincaré convocherà i suoi colleghi nella serata per esaminare la questione della soppressione del monopolio di bandiera per il traffico dell'Algeria e la Turchia e le coste del Mediterraneo, la questione dell'invio dei marinai dello Stato riservati a bordo del piroscafo Cargobol destinato a condurre nei porti francesi le primizie ed il grano di Algeria e la questione dello sbarco di Anversa e in altri porti vicini di piroscafi che portano in Francia le derrate di prima necessità. Le decisioni sono eccezionali.

Spaventoso ciclone nel Caucaso
TIFLIS, 22. — Un ciclone asportò i binari del tronco Breslau-Hiepsock della ferrovia Vlad-Caucaso. Le comunicazioni sono interrotte. Calcolasi che vi siano quaranta persone annegate.

Collisione presso Las Palmas
LES PALMAS, 22. — Il vapore Afrigue ha avuto una collisione al largo del porto di Las Palmas con un vapore inglese, il Canzor Castle, il quale ha riportato avarie. L'incrocio portoghese Zambese è partito per il Portogallo.

IL MALTEMPO IN UNGERIA
ALSO KUBIN, (Ungheria), 22. — regione del fiume Rapidokeres piove interrottamente. Vi è una temperatura di sei centigradi.
ALSO KUBIN, (Ungheria), 22. — In seguito alle piogge incessanti e dirotte si è avuto un forte abbassamento di temperatura. Le montagne del Baljagura sono coperte di neve.

Le tragedie dell'aviazione
BERLINO, 22. — I giornali annunciano che il luogotenente dei dragoni Falkehayn è precipitato al campo di

TRE MILIONI DI DOTE

Romanzo di SAVERIO DI MONTEPIN

— Dunque andate... — Io me ne torno indietro. — Passaggio aspettando l'ora di un appuntamento che non presso il cimitero di Saint-Ouen... — E inutile dire a chichessa che mi avete incontrato...

— Il signor conte deve ricordarsi che non ha mai avuto a rimproverarmi la minima indiscretezza...

Giulio mise un luigi in mano al suo ex cameriere.

Questi guardò la moneta d'oro.

— E' una caparra? — domandò ridendo.

— Non dico né sì né no... dipenderà dalle circostanze... — A riverberci...

E il signor di Lucenay risalì dalla parte del boulevard Ornano.

Tante grazie, signor conte... A riverberci signor conte... — gridò Giovanni Dufour guardandolo allontanarsi.

— Prego il signor conte di pensare a me... — Ho nella mia pazzia idea che gli sarò utile.

Il giovane camminava presto.

Era già a venti passi dal bracciato il quale, mentre contemplava la moneta d'oro che aveva in mano, si mise, in segno di gioia, a ballare in mezzo alla strada una danza la più capricciosa che poco mancò non andasse a finire in una cascata in mezzo alla polvere.

Un occhio di civetta... mormorò l'ex cameriere quando ebbe ritrovato il suo equilibrio. — Sempre generoso il padrone, sebbene mi abbia fatto l'offesa di essere al momento alla stola invece di essere al ma ne uscirà... lo conosci... è un volponcello... Tireremo il collo a qualche bottiglia con i camerati... e Giovanni Dufour, soprannominato Papavero, con passo reso un po' più felpato, si diresse verso Saint-Ouen.

Lo seguiranno, perché doveva trovarsi alla presenza di un personaggio che presenteremo ai lettori, e che deve sostenere una parte delle più importanti nel nostro racconto.

L'ex domestico camminando e cantando a squarcia gola canzoni da bottega, giunse alla strada della Rivolta, salì verso l'antico villaggio di Saint-Ouen d'onde si scorgeva vasti spazi e la Sena che scorre in mezzo alle isolette verdissime che si succedono da Courbevoie a Saint-Denis, giunse alla piazza dove si trova il capo-linea dei tramways che vanno da Saint-Ouen alla piazza Moncey e si fermò dinanzi una costruzione di bell'apparenza, situata in mezzo ad un vasto giardino, interamente finita tranne nella parte decorativa, alla quale attendevano imbianchini e decoratori.

Ivi, riunendo ambe le mani intorno alla bocca e facendone portavoce, lanciò quel segnale sì noto alla corporazione dei pittori da stanze:

— Pruriti!

Le vibrazioni non erano ancora spente che dalla casa partivano vari gridi simili a una mezza dozzina di operai con sul capo il berretto leggendario di cotone a righe di più colori, e con in mano quei pennelli schiacciati detti pennellesse, comparvero alle finestre del primo e del secondo piano.

— To'! è Papavero! — disse uno dei pittori — oh, amici, è Papavero!...

E il seguente dialogo fu intavolato fra i lavoratori e il sopraggiunto:

— Sei in baldoria oggi, Papavero, che non ti si è visto stamattina?

— Vi dirò... torno dai funerali e, se sono venuto a dare una capatina qui, si è per offrirvi un bicchieretto d'Argenteuil... di quello che rimette lo stomaco!

— Che ciarla, quel fanfarone!

— Insomma, l'accettate?

— Si accetta... tanto più che fa caldo e a rinfrescarsi un po' non fa male... Sono quasi le quattro... va ad aspettarci dall'oste sulla piazza... Fra cinque minuti ti raggiungiamo...

— Basta così!

E Giovanni Dufour si diresse verso il negozio del vinalo indicatogli.

I pittori si misero a ridere nel vederlo traballare in una sì strana guisa. Essi lavoravano nella stessa stanza del primo piano — una sala molto vasta.

Due decoratori degli intavolati di abete che i loro pennelli trasformavano in riquadri d'acero chiazziati con incorniciature di vecchia quercia.

Erano uomini sulla trentina.

Il terzo, che poteva avere venticinque in ventisei anni, era un bel giovane di nobile aspetto ed anche un po' alto.

Dipingeva il di sopra di un uscio con un vero talento, ed i suoi fiori, i suoi uccelli e le sue farfalle formavano un quadro del più grazioso effetto.

L'arte industriale compresa in tal guisa diventava arte vera.

Quel giovane si chiamava Giuliano Claude.

— Ditemi, Constant — domandò ad uno degli operai decoratori — chi è quel Papavero?

— Come, non lo conoscete? — Lo vedete oggi per la prima volta...

— E' vero... l'artista, voi non siete qui che da stamattina.

Ebbene, Giovanni Dufour, soprannominato Papavero perché ha la tinta di un pomodoro ben matura, è un antico pittore di stanze che si era impiegato come domestico per non far più nulla.

(Continua)

I cambi e le borse italiane

Francia (oro) 101.08, Londra (sterline) 25.50, Germania (marchi) 124.76, Austria (corone) 105.2, Pietroburgo (rubli) 208.12, Rumenia (lei) 100.35, Nuova York (dollari) 5.22, Turchia (lire turche) 22.33.

Chiusura Borsa di Milano, 22

Rendita: Italiana. 3.120 conti 99.30, fine giugno idem 99.35 idem 3.120 99.39.

Azioni: Banca d'Italia 1415, Banca Commerciale Ital. 817, Credito Ital. 844, Ferrovie Merid. 604.50, id. Medit. 388.50, Nav. Gen. Ital. 389, Raff. Ligure Lombarda 388.50, Acciaierie Terni, 14.45, Eridania 727, Ansaldo Armstrong & C. 266.50.

Chiusura Borsa di Parigi, 22

Rendita: Francese 3.00 93.17, Italiana 3.120 98.30, Cambio Londra a vista 25.43, Consolidato Inglese 234.00 76.43, Obblig. Ferr. Lombarda 269, Cambio su Italia 98.78, Rendita Turca 90.05, Rend. Russa 89.12, id. 1900 104.80, id. 1900 102.50, Portoghese 65.07, Banca Commerciale 306.

ORARIO FERROVIARIO

Pontebba: A. 6.55, D. 8.10, O. 10.15, A. 15.39, D. 17.16, O. 18.55, Cormons: O. 6.46, O. 8.20, O. 19.50, M. 15.41, D. 17.25, D. 18.53, O. 20.6, Venezia: A. 4, A. 6.10, A. 8.20 L. 10.40, D. 11.25, A. 13.40, 17.33, D. 20.3, S. Giorgio, Portogruaro, Venezia: A. 7, M. 8, M. 13.30, M. 16.10, M. 19.55, S. Giorgio-Cervignano-Trieste: A. 8, M. 13.30, M. 19.55, Cividale: M. 5.20, M. 8.7, M. 11.15 M. 13.15 (1), M. 14.30 (2), M. 17.47, M. 20.

Pontebba: A. 7.45, D. 11, O. 12.42, O. 17.11, D. 19.48, O. 20.57, Cormons: M. 7.34, D. 10.2, D. 11.7, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.41, O. 23, Venezia: A. 3.30, D. 7.55, A. 9.55, A. 12.16, A. 15.22, D. 17.7, D. 18.43, M. 19.27, A. 23.7, Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: M. 7.29, A. 9.43, M. 13.5, M. 17.36, A. 21.58, Cividale: A. 6.50, M. 9.33, M. 13, M. 15.28 (1), M. 16 (2), M. 19.30, 21.45 (1) M. 22.58 (2), Trieste-S. Giorgio: M. 7.29, A. 9.43, M. 13.5, M. 17.36, A. 21.58.

Tram Udine - San Daniele

Partenze: 6.31-9.5-11.40-15.15-18.30-21. (1) Arrivi: 7.35-10.15-12.45-15.20-19.35-21.56 (2)

(1) Si effettua soltanto nei giorni festivi riconoscendo dalla Stato per ogni linea centata.

INSERZIONI A PAGAMENTO

IV. pagina divisa in 8 colonne L. 0.50 III. pag. L. 1.50 la linea o spazio di linea misurata a corpo 7; corpo L. 2 per ogni linea centata.

Inserzioni a pagamento

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C.

UDINE, Via della Posta 7. — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — ANCONA, Corso Giuseppe Mazzini 53 — BARI, Via Andrea da Bari 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20. — BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Italiano) — FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marce — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 — MILANO, Via San Paolo 11 — MODENA, Via Scarsa 2 e 4 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA, Via San Francesco 20 — ROMA, Via di Pietra 91 — VERONA, Via Valerio Catulo 8 — PARIGI, 14, Rue Pardonet — LONDRA — BERLINO.

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE GRAND PRIX

TORINO 1911

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo ISCHIROGENO ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparata Brevettata Esclusiva del Cav. ONORATO BATTISTA di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio.

Gabinetto Magnetico D'AMICO

AVVISO INTERESSANTE

Consulti su qualunque argomento possibile. I risultati che si ottengono per mezzo del magnetismo sono veramente meravigliosi e indiscutibili. Le persone che consultano vengono illuminate dalla luce della verità e si sanno regolare in tutte le più aspre contingenze della vita, per il proprio bene fisico e morale, per combatterla, per averla o per saperla dirigere nelle incertezze dell'avvenire. Un buon consiglio dato in tempo previene molti mali. Basta scrivere le domande principali, il nome e le iniziali delle persone interessate il prezzo del consulto è di L. 5, se dall'estero L. 6, 5 in lettera raccomandata o cartolina-vaglia diretta al prof. V. D'AMICO Corso Vittorio Emanuele, 31, MILANO.

KAISER-BORAX

per l'uso giornaliero nell'acqua per lavarsi

Il KAISER-BORAX è un articolo da toilette indispensabile; abbellisce il colorito, rende le mani bianche e delicate. Soltanto genuino se in scatole rosse da 30-50 cent. e L. 1.25.

In vendita presso A. Manzoni & C., Milano, via San Paolo N. 11 e Farmacia Maldifassi, Piazza Cordusio (Palazzo della Borsa).

AMARO BAREGGI

a base di Ferro-China-Rabarbaro

E' il più efficace e stimolante Tonic Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perché *semplicità*.

L'illustre Prof. Achille De Giovanni Senatore del Regno ebbe a dichiarare: «Ho sperimentato il Ferro-China-Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonic, che è gradevolissimo, mentre ha il pregio di non essere alcolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcol».

Firmato: Prof. De Giovanni

Crema Marsala all'uovo

E' il savano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche, perché la sua composizione principale «Tuorlo d'uovo e Marsala vergine» sono i costituenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati, e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di debole nutrizione perché *alcolico*.

E. G. Fratelli Bareggi - Padova

Deposito in Udine presso i farmacisti: G. Comessatti - Senara e Sonvillia e A. Fabris & C.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffel dei Touristen)

contro i CALL-INDURIMENTI, e quello di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica («ALP-INDURIMENT»), sovrapposto alla firma L. LUSER, portano ESTERAMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERNAMENTE (sull'istruzione in cartone) la marca depositata (ripetuta qui la firma della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto).

Riflettere qualsiasi rotolo: prima di detta marca, nonché tutti quegli altri cartelli che intanto non caratteri esterni della confezione, il vero «Luser's Touristen-Pflaster» non ricorre ad altro che a creare una confusione ed a trarre dalla buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro L. 1.65.

ELIXIR CHINA MANZONI

Tonico - stomatico - ricostituente ed eccita l'appetito

Bottiglia litro L. 4.50
1/2 litro » 2.50

Francio per Posta

Vendita presso la Ditta

A. MANZONI & C.

Milano - Roma - Genova

Bicchieri di legno quassio

per corroborare lo stomaco ed eccitare l'appetito. — L. 1.50 cadauno, franco per tutto il Regno L. 1.60. — Vendita all'ingrosso ed al minuto alla Ditta A. MANZONI & C. Milano, S. Paolo 11.

Arsen. Ferro assimilabile Maldifassi

Soluzione di arsenico Ferroso preparato con e senza stricnina in Flaco 2 contagocce e in Fiala di L. 1.0 e 2.0 grado.

Preparazione ideale in cui il Ferro si trova allo stato di composto completamente utilizzabile, si da spiegare le sue proprietà ricostituenti, toniche, emotopietiche; non dà mai indurimenti nel punto di introduzione; è assolutamente indoloro.

Per lunghe esperienze cliniche è superiore a qualunque altro preparato a base ferruginosa.

Preparazione speciale della premiata FARMACIA MALDIFASSI di A. MANZONI & C. MILANO — Cordusio (Palazzo Borsa) — MILANO

RONCEGNO Acqua naturale Arsenicale ferruginosa

LA PIU' RICCA IN ARSENICO DELLE CONGENERI

per la sua singolare composizione chimica, per la presenza oltre all'Arsenico anche del Ferro, del Calcio, per la sua grande ricchezza di elementi più deboli, essa fu dichiarata veramente unica tra le acque arsenicali. Esperienze cliniche e private di molti anni testimoniano che essa è un rimedio veramente efficace e sicuro nelle: Anemie, malattie nervose, della pelle, mulieri, dei bambini, e contro le sue successioni morbose nelle quali non giova l'azione del chinino.

Secondo prescrizione medica la cura dell'acqua di Roncegno si fa in qualunque epoca dell'anno.

In vendita in tutte le farmacie. — DEPOSITARI ESCLUSIVI per l'ITALIA

A. MANZONI & C. Milano - Roma - Genova

Stazione ferroviaria delle linee: VERONA - TRENTO - RONCEGNO, oppure VENEZIA - BASILANO - RONCEGNO. — (635 m. s. m.)

Bagni arsenicali ferruginosi di fama mondiale. Cure: Anemie, malattie Nervose, Cutanee, Muliebri, dei Bambini, Febbri, Esaurimenti.

Soggiorno Climatico ideale in pittoresca posizione in faccia alle Dolomiti, in un clima fresco, Aria montana, ozonata, rinfrescante. Almeno passeggiate, escursioni, gite alpine.

Palace e Grand Hotel di primo ordine, annessi allo Stabilimento bagni modernissimo, 150.000 mq. di proprio Parco di secolari conifere e castagni. Prezzi e Pensioni convenienti. Facilitazioni per lungo soggiorno.

STAGIONE: MAGGIO - OTTOBRE. Prospetti gratis e franco a richiesta.